

Parole di apertura, Caritas Italiana, SABIR – 10.10.2024

— Paolo Valente

Caritas Italiana non può non occuparsi del fenomeno migratorio e soprattutto delle persone migranti, perché essi – il fenomeno migratorio e le persone – da sempre sono un interrogativo, una provocazione per le nostre comunità. Ci chiedono quanto siamo capaci di **accogliere, proteggere, promuovere e integrare**.

Sono la cartina di tornasole della nostra umanità.

Le persone migranti sono al centro dell'agenda di Caritas Italiana:

- Dieci giorni fa si è celebrata la Giornata mondiale del migrante e del rifugiato indetta da papa Francesco col titolo "Dio cammina con il suo popolo"
- In quei giorni una nostra delegazione ha partecipato a Bogotá all'incontro di MigraRed, che si pone in continuità con l'iniziativa di MigraMed
- Il prossimo 16 ottobre presenteremo il Rapporto immigrazione di Caritas e Migrantes dal titolo "Popoli in cammino"
- Oggi siamo qui a aprire la seconda parte di SABIR, e sembrerebbe inutile sottolinearne l'attualità...

Lo faccio comunque:

- In questi dieci anni le migrazioni e soprattutto i profughi, sono aumentati, non diminuiti
- Sono aumentati a causa delle guerre e dei conflitti, quelli visibili e quelli dimenticati
- Sono aumentati a causa dei cambiamenti climatici
- Sono aumentati a causa dell'aumento della violenza e dell'intolleranza in molti paesi

SABIR è il luogo dove:

- Si condividono idee e impegno
- Si presidiano temi rispetto ai quali altrimenti si prenderebbero decisioni nel silenzio
- Si cerca di capire le cause e di proporre soluzione
- Si tengono unite le persone e le organizzazioni che sentono al responsabilità per il bene comune.

Per Caritas Italiana è importante mettere a disposizione esperienze e raccogliere strumenti da riportare nelle comunità, in modo che le comunità siano sempre più capaci di: **accogliere, proteggere, promuovere e integrare**.